

## FAQ - Proiezione “Bagni di Craveggia - Armandos Erinnerungen”

9 maggio 2026, ore 19:00, CSO Russo Valle Onsernone



### 1. Di cosa tratta il documentario?

Il film – in dialetto tedesco con sottotitoli - documenta i ricordi di Armando Ghisalberti legati ai fatti del 18–19 ottobre 1944 ai Bagni di Craveggia, nell'alta valle Onsernone. Ghisalberti era presente con la sezione Speciali della cp. gran. 30, mobilitata nella notte tra il 18 e il 19 ottobre per rinforzare il dispositivo di confine svizzero durante gli ultimi scontri legati alla caduta della Repubblica Partigiana dell'Ossola.

### 2. Chi è Armando Ghisalberti?

Armando Ghisalberti, classe 1923, è originario di Bellinzona. Nel 1944 prestava servizio come granatiere nella cp. gran. 30. Il 19 ottobre 1944 era schierato ai Bagni di Craveggia agli ordini del tenente Carlo Speciali. Ha oggi 103 anni e sarà presente alla proiezione.

### 3. Perché la sua testimonianza è rilevante sul piano storico?

Ghisalberti è con ogni probabilità uno degli ultimi testimoni diretti ancora in vita della mobilitazione generale svizzera 1939–1945. Chi ha prestato servizio militare durante quel periodo ha oggi almeno 98–100 anni. Le testimonianze di prima mano su quegli anni si stanno esaurendo. Quella di Ghisalberti riguarda inoltre un episodio specifico e documentato, non una memoria generica del periodo bellico.

### 4. Cosa successe ai Bagni di Craveggia il 18–19 ottobre 1944?

Il 18 ottobre 1944, alle 16:10, un reparto di circa 60 uomini della Decima Mas e della Divisione Folgore, Battaglione Nembo attaccò il posto di confine svizzero ai Bagni di Craveggia. Nell'attacco morì il tenente partigiano Federico Marescotti, colpito in territorio elvetico. Nella notte seguente la cp. gran. 30 fu mobilitata da Monte Carasso-Giubiasco e raggiunse il confine alle 02:55 del 19 ottobre. Le forze fasciste non tentarono ulteriori azioni e si ritirarono nel corso della mattinata.

## 5. Il documentario è un film storico?

Non soltanto. Il film parte da un episodio storico documentato, ma il suo centro è la memoria personale di Ghisalberti: come un uomo di 103 anni ricorda quella notte, cosa ne ha fatto negli ottant'anni successivi, cosa rimane di quell'esperienza. La storia fornisce il contesto; la memoria è il soggetto.

## 6. Qual è il rapporto tra il documentario e il libro *Confine di Sangue*?

*Confine di Sangue* curato da Raphael Rues ([seconda edizione](#)) ricostruisce i fatti del 18–19 ottobre 1944 sulla base di fonti d'archivio militari svizzere e italiane. Il documentario e il libro trattano lo stesso episodio da angolature diverse: il libro sul piano storiografico, il film sul piano della memoria individuale.

## 7. La generazione della mobilitazione generale sta scomparendo. Cosa si perde con essa?

Chi ha vissuto la mobilitazione generale 1939–1945 porta una memoria che non è riproducibile per via documentale. Gli archivi conservano rapporti, ordini, statistiche. Non conservano il vissuto: l'attesa, la paura, il freddo di una notte di ottobre in Onsernone. Con la scomparsa dei testimoni diretti, quella dimensione diventa inaccessibile. Il documentario registra ciò che resta di quella memoria in una persona ancora in grado di raccontarla.

## 8. Perché questo evento si tiene in valle Onsernone?

I fatti del 18–19 ottobre 1944 si svolsero in questa valle. Spruga e i Bagni di Craveggia sono i luoghi degli eventi. La proiezione al CSO di Russo colloca il film nel territorio direttamente coinvolto, davanti a una comunità che ha un rapporto diretto con quella storia.

## 9. A chi è rivolto il documentario?

Il documentario non presuppone una conoscenza previa degli eventi. Si rivolge a chi è interessato alla storia del confine svizzero durante la Seconda guerra mondiale, alla storia della Resistenza ossolana, al tema della memoria generazionale e a chi vuole ascoltare la testimonianza diretta di un protagonista di quegli anni.

## 10. Come si accede alla proiezione delle 19:00?

La proiezione si tiene sabato 9 maggio 2026 alle ore 19:00 presso il Centro Sociale Onsernonese (CSO) di Russo. Ingresso libero. Segue apéro. Armando Ghisalberti sarà presente.

## Persona di contatto per ulteriori informazioni

Dott. Beppe Savary Natel 079 621 37 52 – E-Mail: [savary-borioli@bluewin.ch](mailto:savary-borioli@bluewin.ch)

Per ulteriori informazioni v'invitiamo a consultare il sito di Insubrica Historica

- Pubblicazione [Confine di Sangue](#) Edizioni Insubrica Historica (Seconda Edizione 2026)
- <https://insubricahistorica.ch/italia/01/07/2022/lo-sconfinamento-fascista-del-18-10-1944-ai-bagni-di-craveggia/>
- [www.insubricahistorica.ch](http://www.insubricahistorica.ch)